

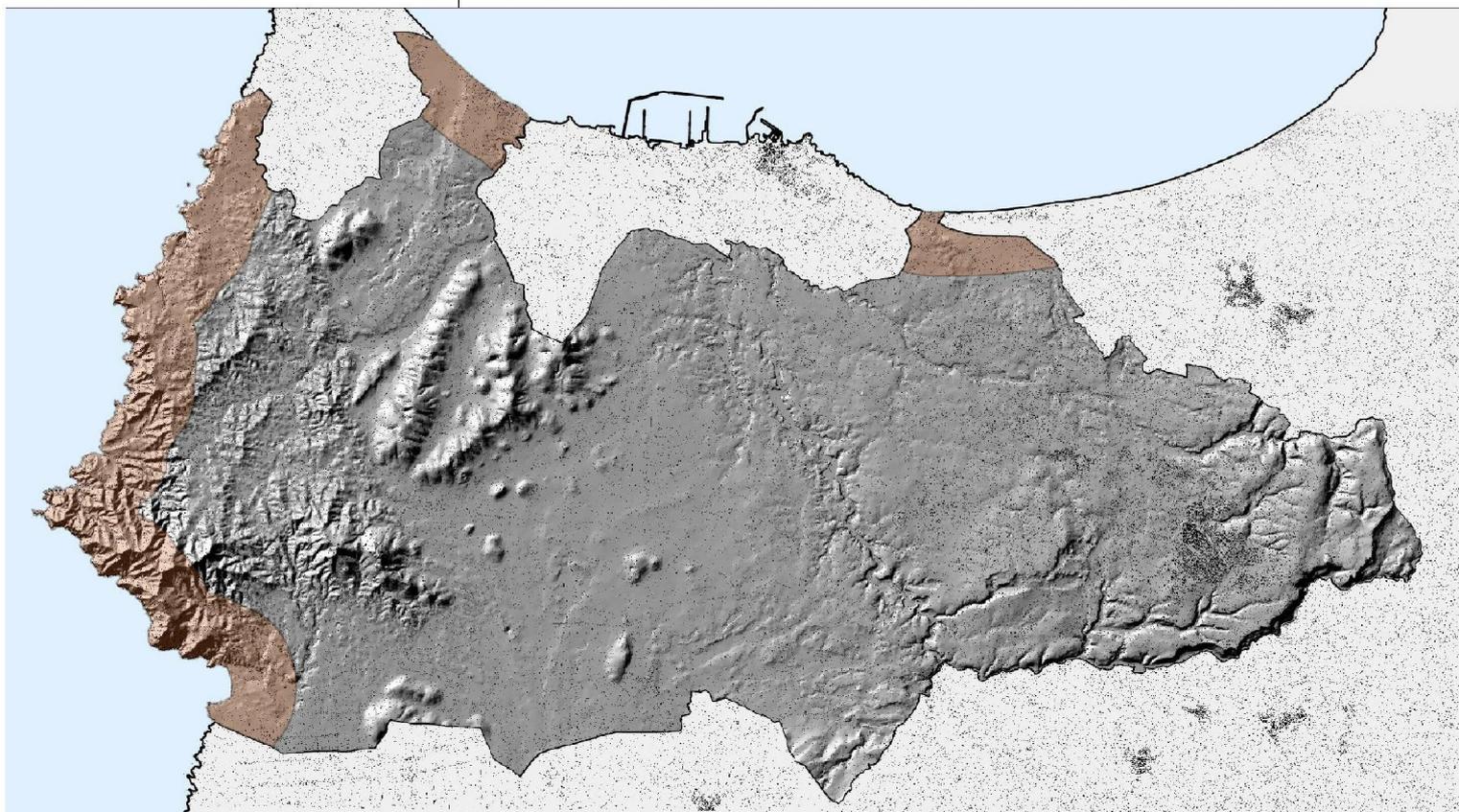


Comune di Sassari

# Piano di Utilizzo dei Litorali

# PUL

Sindaco    Prof. Gian Vittorio Campus  
Assessore    Avv. Maria Alessandra Corda



## AII. H

### Relazione non assoggettabilità ex art.8 c.2-ter delle NTA del PAI

scala -:-

#### PROGETTAZIONE

Supporto alla pianificazione:    Soc. GT INGEGNERIA

#### SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESAGGIO E SVILUPPO TURISTICO

Dirigente:    ing. Giovanni Antonio Pisoni

Servizio Pianificazione Generale:    geom. Sebastiano Frau

Servizio PUA:    arch. Roberta Omoboni

Servizio cartografia:    ing. Gianluigi Tiddia

Collaboratori:    geom. Alberto Arca  
sig. Ugo Costa

data

agg. giugno 2021

***RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO EX Art. 8  
c. 2ter delle N.T.A. DEL P.A.I. ALLA VARIANTE  
N.1 AL PIANO DI UTILIZZO DEI LITORALI***

## 1. PREMESSA

La presente relazione illustrativa, redatta ai sensi dell'art.8 c.2 ter della NTA del PAI, come aggiornate dalla Delib.G.R. n. 43/2 del 27.8.2020, accompagna la Variante n.1 al Piano attuativo dei litorali.

Ai sensi dell'art.8 c.2 ter "Indirizzi per la pianificazione urbanistica e per l'uso di aree di costa" delle NTA PAI citate, *Gli studi comunali di assetto idrogeologico sono redatti obbligatoriamente anche in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici di livello attuativo, specificando con maggior dettaglio le risultanze degli studi di cui al comma 2bis, ad eccezione dei seguenti casi:*

*a. piani particolareggiati dei centri di antica e prima formazione e piani attuativi che interessano parti di territorio classificate come zone A o B ai sensi del D.A. 22 dicembre 1983 n. 2266/U, qualora l'area non sia interessata da tratti tombati di elementi del reticolo idrografico naturale, o da elementi idrici significativi appartenenti al reticolo idrografico regionale quali, ad esempio, quelli che sottendono un bacino superiore a 0.3 kmq e/o da fenomeni significativi di dissesto da frana. In tali casi, il Comune redige e approva una relazione di accompagnamento al piano particolareggiato che illustri, ai fini del PAI, il contesto territoriale sotto l'aspetto dell'assetto idrogeologico e espliciti motivatamente la assenza di criticità sotto tale aspetto;*

*b. piani attuativi, ivi compresi i piani di cui al punto a), dei Comuni per i quali siano stati adottati dall'Autorità di Bacino gli studi comunali di assetto idrogeologico relativi all'intero territorio in data successiva alla deliberazione del Comitato Istituzionale n. 3 del 30.07.2015 di identificazione del reticolo idrografico regionale; in tali casi, il Comune redige e approva una relazione di accompagnamento al piano attuativo che illustri, ai fini del PAI, il contesto territoriale sotto l'aspetto dell'assetto idrogeologico e attesti che non si rilevano modifiche al quadro conoscitivo e alle previsioni del citato studio comunale di assetto idrogeologico. E' fatta salva la facoltà del Comune competente di prescrivere, comunque, la redazione dello studio di assetto idrogeologico in caso di nuove e motivate situazioni di potenziale rischio.*

*Nel caso di studi comunali di assetto idrogeologico relativi all'intero territorio adottati dall'Autorità di Bacino in data precedente alla deliberazione del Comitato Istituzionale n. 3 del 30.07.2015 di identificazione del reticolo idrografico regionale, il Comune competente potrà inoltrare istanza all'Autorità di Bacino di esclusione dall'obbligo di redazione dello studio idrogeologico per i piani attuativi la cui area non sia interessata da tratti tombati di elementi del reticolo idrografico naturale o da elementi idrici significativi appartenenti al reticolo idrografico regionale quali, ad esempio, quelli che sottendono un bacino superiore a 0.3 kmq e/o da fenomeni significativi di dissesto da frana. L'istanza comunale è corredata da una relazione di accompagnamento al piano attuativo che illustra, ai fini del PAI, il contesto territoriale sotto l'aspetto dell'assetto idrogeologico e attesta che non si rilevano modifiche al quadro conoscitivo e alle previsioni del citato studio comunale di assetto idrogeologico.*

Poichè il Piano di utilizzo dei litorali è un piano attuativo (e, specificamente, anche la variante al PUL in argomento), normato ai sensi dell'art.21 della L.R. 45/1989, ed essendo lo studio comunale di assetto idrogeologico dell'intero territorio approvato dall'Autorità di Bacino nel 2012, si ricade nella casistica dell'ultimo punto di cui all'art.8.

## 2. CONTENUTI DELLA VARIANTE AL PUL

Il Comune di Sassari è, alla data odierna, dotato del Piano di Utilizzo dei Litorali (PUL) di cui all'art. 21 comma 1 lett. d-bis della L.R. 45/1989, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°11 del 22/01/2019, pubblicato sul B.U.R.A.S. n°11 parte III del 7 marzo 2019, vigente ed efficace. Unitamente al PUL, quale strumento attuativo, veniva approvato il relativo studio di compatibilità idraulica e geologica, appositamente redatto.

A far data dall'entrata in vigore del PUL, vigente dal 2019 ma basato su studi tematici risalenti al 2017, sono intervenute nuove normative di livello nazionale e regionale, nonché nuove direttive regionali in materia di demanio marittimo.

Pertanto l'Amministrazione Comunale ha inteso procedere con la redazione della presente variante n.1 al PUL che, anche a seguito del monitoraggio effettuato dagli uffici, preveda l'eliminazione di talune criticità nell'attuazione del presente strumento attuativo.

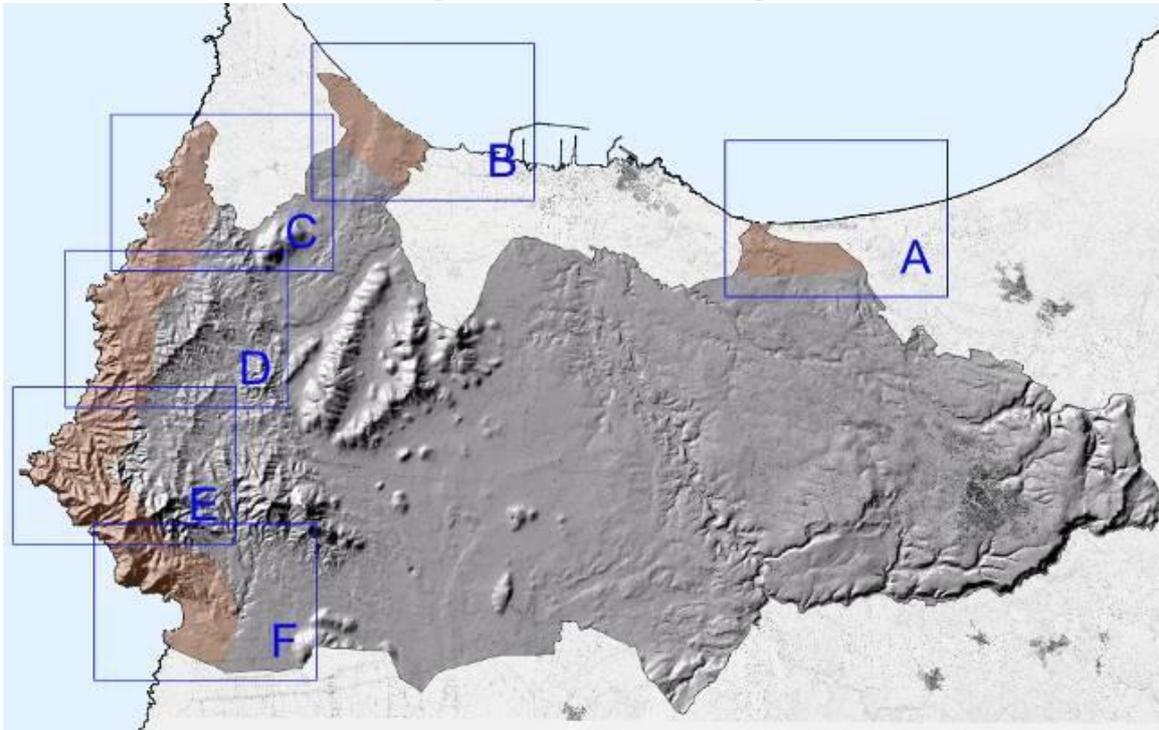
Le modifiche introdotte nella variante n.1 al PUL, come puntualmente dettagliate nella Relazione illustrativa, prevedono in sintesi:

- la revisione delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA), con l'adeguamento alle nuove normative nazionali e regionali intervenute;
- l'aggiornamento della cartografia, con adeguamento delle *superfici assentibili*, in ragione della variata linea di battigia, con il rilievo aggiornato delle aree protette e dunali;
- il riposizionamento e la riconfigurazione di alcune concessioni demaniali, limitatamente agli ambiti A (spiaggia di Platamona), B (spiaggia di Fiume Santo), C (spiaggia di Porto Ferro) e l'aumento delle superfici di parcheggio nel litorale di Platamona.

La Variante n.1 al PUL conferma fedelmente gli ambiti del PUL vigente il quale individua, all'interno del territorio comunale, 6 ambiti costieri, i primi due nella costa Nord ed i rimanenti in quella Ovest. Procedendo da Nord a Sud si annoverano pertanto i seguenti ambiti di riferimento:

- AMBITO A - Platamona
- AMBITO B - Fiume Santo
- AMBITO C - Rena Majore
- AMBITO D - La Pedraia
- AMBITO E - Argentiera
- AMBITO F - Porto Ferro

I suddetti ambiti sono individuati cartograficamente come di seguito:



#### **AMBITO A - PLATAMONA**

Le motivazioni che stanno alla base delle modifiche nel litorale di Platamona riguardano:

- l'arretramento della linea di costa e l'avanzamento del sistema dunale;
  - la verifica del mancato rispetto della distanza minima delle concessioni esistenti dalla variata linea di battigia;
  - la necessità di riqualificazione della fruibilità del litorale attraverso azioni di mitigazione ambientale, la riduzione del carico veicolare sul fronte mare, l'individuazione di spazi per la fruibilità pubblica e di aree scoperte destinate ad attività ludico-ricreative.
  - la necessità dell'individuazione di un'area demaniale da destinarsi allo svolgimento di manifestazioni di interesse pubblico;
  - la verifica della dotazione di parcheggi per il miglioramento della fruibilità del litorale;
  - la previsione di un nuovo corridoio di lancio per la concessione di nuova programmazione; lancio;
- Gli interventi previsti nella presente variante n.1 al PUL per tale ambito riguardano pertanto:

- l'arretramento, lo spostamento verso ovest e la riduzione della superficie della CDM n 1 del PUL vigente;
- l'arretramento, lo spostamento verso ovest e la riduzione della superficie della CDM n 2 del PUL vigente, con la previsione di un nuovo corridoio di lancio;
- l'individuazione di una specifica area demaniale destinata allo svolgimento di manifestazioni di

interesse pubblico a carattere temporaneo e non;

- l'individuazione di nuovi parcheggi a sud della piazza Abbacurrente;
- la perimetrazione e la normazione di uno specifico areale, che viene denominato "R1", attualmente destinato a strutture private di supporto alla balneazione, destinate ad attività ludico-ricreative e/o alla somministrazione di bevande e alimenti; le volumetrie e le attrezzature adibite a servizio della balneazione, circoscritte con l'areale "R1", potranno essere suscettibili di progetto di riqualificazione ed utilizzo per attrezzature a servizio della balneazione secondo le norme urbanistiche sovraordinate;
- la perimetrazione e la normazione di uno specifico areale, che viene denominato "R2", attualmente destinato a struttura sanitaria (centro salute), che viene previsto quale struttura di supporto alla balneazione, destinata ad attività ludico-ricreative e/o alla somministrazione di bevande e alimenti; tale struttura sarà dotata di specifica concessione demaniale ubicata in prospicienza;
- l'individuazione di specifici areali, che vengono denominati "S3" ed "R3" (queste ultime individuate ex art. 3 delle LG), per la fruizione pubblica, dedicati al posizionamento di strutture da destinarsi ad attività ludico-ricreative e/o alla somministrazione di bevande e alimenti;
- la rivisitazione delle disposizioni relative all'individuazione dei tratti di arenile da destinarsi agli animali d'affezione, in ragione della possibilità fornita dalla normativa regionale e nazionale di individuare nuovi e molteplici tratti di arenili per tale destinazione, a seguito di emissione di specifica ordinanza sindacale

**PUL VIGENTE** (sovrapposizione grafica dei tematismi delle tav. 87 – 92 – 97 - 102)



Spiaggia Platamona	
<span style="background-color: #e0ffff; border: 1px solid black; display: inline-block; width: 15px; height: 10px;"></span>	Fascia di 5 mt dalla battigia
Lunghezza totale arenile = 636 mt	
Larghezza media arenile = 43 mt	
Superficie totale = 27490 mq	
Treato 1	
Lunghezza = 374 mt	
<span style="background-color: #e0e0ff; border: 1px solid black; display: inline-block; width: 15px; height: 10px;"></span>	Superficie programmabile = 16650 mq
<span style="background-color: #e0e0ff; border: 1px solid black; display: inline-block; width: 15px; height: 10px;"></span>	Superficie assensibile (30%) = 4995 mq
<span style="background-color: #e0e0ff; border: 1px solid black; display: inline-block; width: 15px; height: 10px;"></span>	Superficie nuove concessioni = 4695 mq
Treato 2	
Lunghezza = 77 mt	
<span style="background-color: #e0e0ff; border: 1px solid black; display: inline-block; width: 15px; height: 10px;"></span>	Superficie programmabile = 703 mq
<span style="background-color: #e0e0ff; border: 1px solid black; display: inline-block; width: 15px; height: 10px;"></span>	Superficie assensibile (30%) = 211 mq

**PUL IN VARIANTE** (stralcio tav.128)



Spiaggia Platamona	
<span style="background-color: #e0ffff; border: 1px solid black; display: inline-block; width: 15px; height: 10px;"></span>	Fascia di 5 mt dalla battigia
Lunghezza totale arenile = 634 mt	
Larghezza media arenile = 41 mt	
Superficie totale = 25632 mq	
<span style="background-color: #e0e0ff; border: 1px solid black; display: inline-block; width: 15px; height: 10px;"></span>	Superficie programmabile = 15472 mq
<span style="background-color: #e0e0ff; border: 1px solid black; display: inline-block; width: 15px; height: 10px;"></span>	Superficie assensibile (40%) = 6189 mq
<span style="background-color: #e0e0ff; border: 1px solid black; display: inline-block; width: 15px; height: 10px;"></span>	Superficie nuove concessioni = 3150 mq

## AMBITO B\_ - FIUME SANTO

Le motivazioni che stanno alla base delle modifiche nel litorale di Fiume Santo riguardano:

- l'arretramento della linea di costa e l'avanzamento del sistema dunale;
- la verifica del mancato rispetto della distanza minima delle concessioni esistenti dalla variata linea di battigia;

Gli interventi previsti nella presente variante n.1 al PUL riguardano pertanto:

- la rimodulazione della geometria della CDS n.1, conservando la medesima superficie assentita;
- la rimodulazione della geometria della CDS n.2, conservando la medesima superficie assentita;
- l'eliminazione del tratto di arenile destinato agli animali d'affezione.

**PUL VIGENTE** (sovrapposizione grafica dei tematismi delle tav. 88 – 93 – 98 - 103)



Spiaggia di Fiume Santo ovest	
<span style="background-color: #e0ffff; border: 1px solid black; display: inline-block; width: 10px; height: 10px;"></span>	Fascia di 5 mt dalla battigia
<span style="border-bottom: 2px solid blue; width: 20px; display: inline-block;"></span>	Fascia di rispetto stagno
	Lunghezza totale arenile = 654 mt
	Larghezza media arenile = 22 mt
<span style="border: 1px solid yellow; width: 10px; height: 10px; display: inline-block;"></span>	Superficie totale = 14277 mq
<b>Tratto 1</b>	
	Lunghezza = 354 mt
<span style="background-color: #e0e0ff; border: 1px solid black; display: inline-block; width: 10px; height: 10px;"></span>	Superficie programmabile = 3637 mq
<span style="background-color: #e0e0ff; border: 1px solid black; display: inline-block; width: 10px; height: 10px;"></span>	Superficie assentibile (10%) = 364 mq
<span style="background-color: #800000; border: 1px solid black; display: inline-block; width: 10px; height: 10px;"></span>	Superficie nuove concessioni = 350 mq
<b>Tratto 2</b>	
	Lunghezza = 247 mt
<span style="background-color: #e0e0ff; border: 1px solid black; display: inline-block; width: 10px; height: 10px;"></span>	Superficie programmabile = 2619 mq
<span style="background-color: #e0e0ff; border: 1px solid black; display: inline-block; width: 10px; height: 10px;"></span>	Superficie assentibile (10%) = 262 mq
<span style="background-color: #800000; border: 1px solid black; display: inline-block; width: 10px; height: 10px;"></span>	Superficie nuove concessioni = 252 mq

**PUL IN VARIANTE** (stralcio tav.129)



Spiaggia di Fiume Santo ovest	
<span style="background-color: #e0ffff; border: 1px solid black; display: inline-block; width: 10px; height: 10px;"></span>	Fascia di 5 mt dalla battigia
<span style="border-bottom: 2px solid blue; width: 20px; display: inline-block;"></span>	Fascia di rispetto stagno
	Lunghezza totale arenile = 2001 mt
	Larghezza media arenile = 18 mt
<span style="border: 1px solid yellow; width: 10px; height: 10px; display: inline-block;"></span>	Superficie totale = 13567 mq
<span style="background-color: #e0e0ff; border: 1px solid black; display: inline-block; width: 10px; height: 10px;"></span>	Superficie programmabile = 6078 mq
<span style="background-color: #e0e0ff; border: 1px solid black; display: inline-block; width: 10px; height: 10px;"></span>	Superficie assentibile (10%) = 608 mq
<span style="background-color: #800000; border: 1px solid black; display: inline-block; width: 10px; height: 10px;"></span>	Superficie nuove concessioni = 602 mq

### AMBITO C - RENA MAJORE

Sono variati solo gli elementi geometrici che connotano il dimensionamento della spiaggia; non sono presenti concessioni nel PUL vigente e neanche nella Variante.

**PUL VIGENTE** (sovrapposizione grafica dei tematismi della tav. 89)



**Spiaggia di Rena Maggiore nord**  
 Fascia di 5 mt dalla battigia  
 Lunghezza totale arenile = 204 mt  
 Larghezza media arenile = 23 mt  
 Superficie totale = 4694 mq

**Tratto 1**  
 Lunghezza = 204 mt  
 Superficie programmabile = 3963 mq  
 Superficie assestabile (10%) = 396 mq

**PUL IN VARIANTE** (stralcio tav.130)



**Spiaggia di Rena Maggiore nord**  
 Fascia di 5 mt dalla battigia  
 Lunghezza totale arenile = 211 mt  
 Larghezza media arenile = 20 mt  
 Superficie totale = 4238 mq  
 Superficie programmabile = 3180 mq  
 Superficie assestabile (10%) = 318 mq

### AMBITO D- LA PEDRAIA

Relativamente a tale ambito la variante in argomento non prevede alcuna modifica

## AMBITO E - ARGENTIERA

Sono variati gli elementi geometrici che connotano il dimensionamento della spiaggia; vengono confermate le due concessioni esistenti allo stato attuale.

**PUL VIGENTE** (sovrapposizione grafica dei tematismi delle tav. 90 – 95 – 100 - 108)



Spiaggia dell'Argentera	
<span style="color: cyan;">—</span>	Fascia di 5 mt dalla battigia
<span style="color: red;">—</span>	Lunghezza totale arenile = 322 mt
	Larghezza media arenile = 33 mt
<span style="background-color: yellow; border: 1px solid black; display: inline-block; width: 10px; height: 10px;"></span>	Superficie totale = 11419 mq
Tratto I	
	Lunghezza = 322 mt
<span style="background-color: purple; border: 1px solid black; display: inline-block; width: 10px; height: 10px;"></span>	Superficie programmabile = 9714 mq
<span style="background-color: brown; border: 1px solid black; display: inline-block; width: 10px; height: 10px;"></span>	Superficie assensibile (30%) = 2914 mq
<span style="background-color: brown; border: 1px solid black; display: inline-block; width: 10px; height: 10px;"></span>	Superficie nuove concessioni = 1265 mq

**PUL IN VARIANTE** (stralcio tav.134)



Spiaggia dell'Argentera	
<span style="color: cyan;">—</span>	Fascia di 5 mt dalla battigia
<span style="color: red;">—</span>	Lunghezza totale arenile = 325 mt
	Larghezza media arenile = 37 mt
<span style="background-color: yellow; border: 1px solid black; display: inline-block; width: 10px; height: 10px;"></span>	Superficie totale = 12171 mq
<span style="background-color: purple; border: 1px solid black; display: inline-block; width: 10px; height: 10px;"></span>	Superficie programmabile = 10162 mq
<span style="background-color: brown; border: 1px solid black; display: inline-block; width: 10px; height: 10px;"></span>	Superficie assensibile (30%) = 3049 mq
<span style="background-color: brown; border: 1px solid black; display: inline-block; width: 10px; height: 10px;"></span>	Superficie nuove concessioni = 1265 mq

## AMBITO F - PORTO FERRO

Le motivazioni che stanno alla base delle modifiche nel litorale di Porto Ferro riguardano:

- l'arretramento della linea di costa e l'avanzamento del sistema dunale;
- la verifica del mancato rispetto della distanza minima delle concessioni esistenti dalla variata linea di battigia;
- il miglioramento dell'accessibilità alle concessioni esistenti e programmate;
- una maggiore attenzione alla tutela dell'integrità ambientale del litorale nella parte ubicata a nord, peraltro di difficile accesso.

Gli interventi previsti nella presente variante al PUL riguardano:

- l'eliminazione delle concessioni demaniali nn.1 e 2 (di cui al PUL vigente), ubicate a nord del litorale, ciò in ragione della mutata conformazione della linea di battigia;
- la rimodulazione geometrica della CDS n.3 (già prevista nel PUL vigente), la quale nella Variante prende la numerazione n. 2;
- l'individuazione, in adiacenza alla struttura balneare esistente, di una nuova concessione destinata ad attività ludico-sportive, corredata di strutture destinate al rimessaggio delle attrezzature, posta al limite sud della spiaggia, identificata con il n.1 negli elaborati di variante; tale concessione sarà inoltre fornita di corridoio di lancio e di zona dedicato;
- l'individuazione di nuovi parcheggi, in ragione della necessità di garantire la salvaguardia ambientale della pineta adiacente il litorale; a tale scopo l'Amministrazione comunale ha provveduto ad individuare ed occupare temporaneamente un'area di parcheggio, della superficie di mq.11450, ubicata esternamente alla pineta, fino ad oggi utilizzata, di fatto, in maniera non regolamentata.

In riferimento alla CDS n.1 collocata nel litorale di Porto Ferro, ai sensi dell'art. 24, 2° capoverso

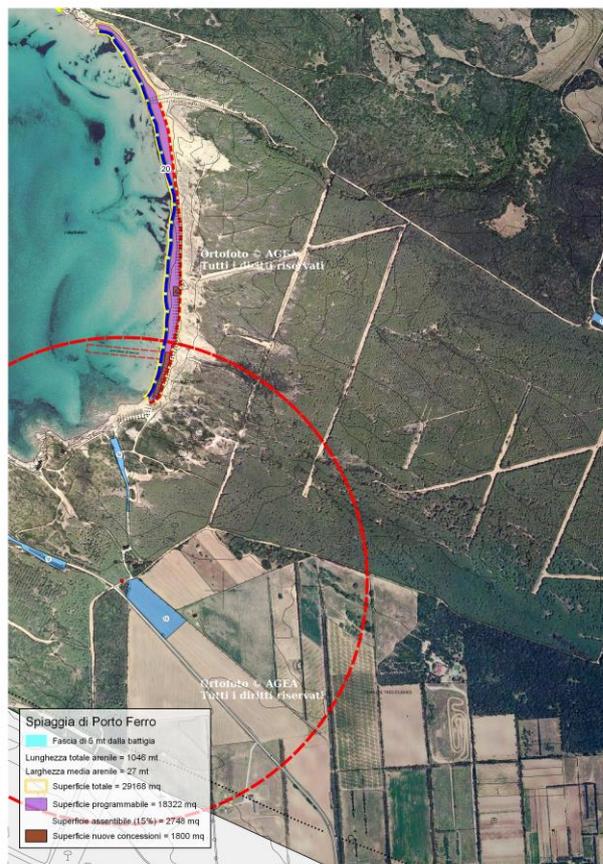
delle LG, si motiva come segue la proposta dell'Amministrazione Competente interessata al processo di pianificazione territoriale per la programmazione della lunghezza fronte mare pari a m.125:

- la CDS in oggetto è già esistente ed è prorogata fino al 31/12/2033 ai sensi di quanto disposto dall'art. 182 D.L.n. 34/2020, convertito in legge n. 77 del 17 luglio 2020.
- l'areale ed il litorale di Porto Ferro-lago di Baratz rappresentano un sito di rilevante valore naturale e paesaggistico che può ospitare interventi di fruizione e turismo sostenibili e compatibili con la conservazione delle biodiversità e la tutela del paesaggio; nello specifico il litorale per le sue intrinseche peculiarità è particolarmente vocato ad attività e manifestazioni sportive anche a carattere internazionale;
- le aree circostanti Porto Ferro ed il lago di Baratz sono comprese all'interno della macrozona F4 del PUC vigente, all'interno del quale potranno essere individuati nuovi insediamenti turistici, secondo un modello di sviluppo sostenibile, legato alla fruizione del territorio nel suo complesso da articolare secondo un sistema che sia capace di porre in relazione le realtà locali e coinvolgere l'intera filiera e le imprese interessate: artigiane, agricole e di servizi (turismo, servizi ambientali, ristorazione trasporti cultura ed arte). Inoltre si è costituita un'aggregazione spontanea di operatori privati (società cooperative, imprese ed associazioni) che operano nell'ambito della spiaggia e del lago in diversi settori della fruizione sostenibile quali: sicurezza e salvamento a mare, turismo balneare, servizi ambientali, ristorazione, attività sportive e ricreative, turismo naturalistico ed equestre. Si ritiene pertanto di fondamentale importanza implementare il processo di sviluppo economico-produttivo sostenibile che deve disporre anche di strutture sul territorio che possano rappresentare una logistica per lo sviluppo, nel tempo, dello specifico percorso di governance.
- l'attuale CDS, esistente ante adozione del PUL vigente e prorogata fino al 31/12/2033, ha una superficie di mq. 600 ed un fronte mare di m.50 e con la presente Variante si predispone una mera rimodulazione delle geometrie.

**PUL VIGENTE** (sovrapposizione grafica dei tematismi delle tav. 91 – 96 – 101 - 109)



**PUL IN VARIANTE** (stralcio tav.135)



### 3. CONCLUSIONI

Si precisa che, al momento della redazione della Variante al PUL risultano vigenti le norme di salvaguardia di cui all'art.67 del D.lgs 152/2006, derivanti dall'adozione della delibera di C.C. n.22 del 22/04/2021 avente titolo: *-Riadozione della "proposta di variante puntuale al PAI, ai sensi dell'art.37 c.3 delle NTA del PAI", approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n.43 del 13/06/2017- presa d'atto istruttoria dell'Autorità del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS).*

Con tale delibera il Comune ha deciso:

- Di prendere atto della Deliberazione del Comitato Istituzionale ADIS n. 1 del 04.12.2020 e della conseguente necessità di riadottare lo studio per il completamento della Variante in oggetto, il quale costituisce una "Variante Puntuale al P.A.I.", tipizzata all'art .2, lettera c, dell'Allegato "A" della Delibera del Comitato Istituzionale n°1 del 04/12/2020;
- Di riadottare per l'effetto, tenendo in debito conto le indicazioni di cui alla deliberazione ADIS n. 4/2020 la "proposta di variante al piano di assetto idrogeologico, ai sensi dell'articolo 37 comma 3 delle norme di attuazione del P.A.I.", composta dagli elaborati in premessa elencati, contenuti in apposito supporto informatico che costituisce documentazione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale;
- Di dare atto che, come detto, a decorrere dalla data di efficacia della deliberazione, trovano applicazione le misure di salvaguardia previste ai sensi dell'art. 65 comma 7 del D.lgs n.152/2006 e ss.mm.ii. (codice dell'ambiente) e delle relative disposizioni del Titolo III delle Norme di attuazione del P.A.I. destinate a regolamentare la disciplina degli interventi nelle aree a pericolosità idrogeologica;

Di tale situazione si è preso atto negli elaborati progettuali della Variante n.1 al PUL, in particolare le tavole di seguito elencate riportano sia lo stato vigente sia lo stato in corso di approvazione della sopracitata variante di cui all'art. 37 delle NTA del PAI:

33	Tav. 26	PAI - pericolosità idraulica - Pericolosità da inondazione costiera - A – Platamona	1:10000	VARIANTE
34	Tav. 27	PAI - pericolosità idraulica - Pericolosità da inondazione costiera - B - Fiume Santo	1:10000	VARIANTE
35	Tav. 28	PAI - pericolosità idraulica - Pericolosità da inondazione costiera - C - Rena Majore	1:10000	VARIANTE
36	Tav. 29	PAI - pericolosità idraulica - Pericolosità da inondazione costiera - D - La Pedraia	1:10000	VARIANTE
37	Tav. 30	PAI - pericolosità idraulica - Pericolosità da inondazione costiera - E - Argentiera	1:10000	VARIANTE
38	Tav. 31	PAI - pericolosità idraulica - Pericolosità da inondazione costiera - F - Porto Ferro	1:10000	VARIANTE

Appare opportuno segnalare tra le motivazioni della variante al PUL, è stata considerata la disposizione normativa che prevede che i comuni *prendano atto della intervenuta estensione della durata delle concessioni demaniali marittime vigenti, stabilita dall'art. 1, commi 682 e 683, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per un periodo di 15 anni a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (e dunque fino al 31 dicembre 2032).*

Esaminando i contenuti della Variante al PUL in argomento, si rileva che le modifiche apportate al PUL vigente derivano in gran parte da innovazioni normative e, in secondo ordine, da scelte progettuali che, di fatto, prendono atto delle modificazioni nel tempo avvenute della linea di battigia e delle aree dunali. In taluni casi vengono riviste le perimetrazioni delle concessioni demaniali esistenti e in programma, in adattamento alla modifica della citata linea di battigia.

Concludendo, **SI ATTESTA**, in correlazione con l'Art 8 comma 2ter delle NTA del PAI, che non si rilevano modifiche al quadro conoscitivo dei livelli di pericolosità presenti. Le previsioni legate alla pianificazione attuativa della variante n.1 al PUL inoltre, non determinano alcuna influenza negativa sugli attuali livelli di pericolosità idraulica e da frana.

**Sulla base delle motivazioni su esposte si ritiene che sussistano i presupposti per l'esclusione dell'obbligo di redazione dello studio comunale di assetto idrogeologico, così come previsto dall'art.8 comma 2 ter delle NTA del PAI.**